

SERIE D. DOMANI IL CONSIGLIO FEDERALE DECIDERÀ LE RIPESCATE IN LEGA PRO. L'ATTESA DEI GARDESANI

La Feralpi Salò è in corsa

Sicure del ripescaggio
Nocerina e Vico Equense
Tra le aspiranti Spezia
Fano, Matera e Valenzana

Sergio Zanca
MEZZANA (Trento)

Domani il Consiglio Federale si riunirà per stabilire le squadre che andranno a colmare gli otto posti disponibili in Seconda Divisione, l'ex serie C2, e i quattro in Prima, l'ex C1. La Feralpi Salò spera di essere ripescata in Lega Pro e attende con impazienza di avere notizie positive.

A Roma la Covisoc sta esaminando il materiale presentato e, soprattutto, la bontà della fidejussione richiesta (un milione di euro per la serie C1, 500mila per la serie C2). La garanzia deve essere firmata da un banca, da una compagnia di assicurazione o da un istituto finanziario di primaria im-



I dirigenti della Feralpi Salò, la neonata società gardesana che mira al ripescaggio in Lega Pro. FOTOLIVE

portanza. La Neapolis, ad esempio, si è presentata con un assegno circolare da un milione, e ha dovuto rinunciare, mentre il Sapri continua a sollecitare una proroga. I gardesani si sono invece affidati alla

Valsabbina.

Dalle indiscrezioni raccolte, sicure del ripescaggio sarebbero Nocerina (vincitrice dei play-off della serie D e già «dentro» per la rinuncia della Biellese) e Vico Equense. Per

gli altri posti sono in corsa Valenzana e Isola Liri, retrocesse dalla Lega Pro; Spezia, Fano, Chioggia e Matera, oltre alla Feralpi Salò, in serie D.

Un punto di domanda sul Poggibonsi, già ripescato nel

2006 e dunque, in teoria, non più in corsa per un altro salto di categoria a tavolino. Diverso il caso del Matera, che ha fatto richiesta di ripescaggio nonostante non sia nemmeno entrato nei play-off: nel suo girone è arrivato al settimo posto.

C'è anche un'altra ipotesi. Domani il Consiglio Federale effettuerà una scelta interlocutoria, limitandosi a ripescare solo tre squadre in C1 (anziché 4) e sette in C2, aspettando di vedere se la Pistoiese ricorrerà al Tar contro l'esclusione decisa nelle scorse settimane.

Intanto prosegue la preparazione della squadra a Mezzana, in Val di Sole. Ieri pomeriggio i 26 giocatori hanno svolto il consueto lavoro tecnico sul campo. In mattinata, invece, niente corse tra i sentieri di Marilleva 1.400.

Ottoni ha lasciato mezza giornata di libertà alla truppa. Il viceallenatore Giordano Caini, valsabbino, ne ha approfittato per organizzare un gruppetto di ricercatori di funghi. La lunga camminata ha consentito di trovare un porcino e un... telefonino, perso probabilmente da un turista. ♦